PROTOCOLLO D’INTESA TRA:

**Senior Italia FederAnziani** con sede in Roma, Via Orazio, 10 – 00193 Roma rappresentata dal Presidente Dott. Roberto Messina avente i poteri per questo atto

**e**

**CARD – Società Scientifica delle Attività Sociosanitarie Territoriali (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto)** con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Premesso**

- che **Senior Italia** **FederAnziani** rappresenta una proposta di azione sociale per promuovere e realizzare, con la collaborazione di tutto il movimento delle associazioni, percorsi di coinvolgimento attivo di tutte le fasce d’età per un continuo scambio intergenerazionale finalizzato ad un effettiva e completa crescita sociale;

- che **Senior Italia FederAnziani** offre risposte adeguate ai bisogni della terza e quarta età attraverso l’integrazione degli strumenti, delle risorse e delle competenze che caratterizzano le diverse forme associative che la compongono;

- che inoltre **Senior Italia FederAnziani** è un organizzazione che, direttamente ed attraverso organismi associati, studia il fenomeno della longevità di massa dal punto di vista dell’aspetto sociale, economico e sanitario;

- che, nell’ambito dello svolgimento di tali attività, **Senior Italia** **FederAnziani** promuove ricerche, incontri, seminari e congressi nazionali ed internazionali, finalizzati alla divulgazione delle conoscenze acquisite ed al confronto con le istituzioni per migliorare la qualità della vita degli anziani;

- che la Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti – denominata C.A.R.D. - è una libera Associazione senza fini di lucro e senza finalità sindacali,

- che missione della la Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti – denominata C.A.R.D. è promuovere, sostenere ed implementare la cultura del cambiamento in sanità tendente all’umanizzazione dei servizi offerti alla persona, al miglioramento dello stato di salute della popolazione e all’applicazione di modelli gestionali capaci di realizzare l’integrazione, il governo della domanda e accentuare la tutela dei soggetti deboli

- che tra gli obiettivi della confederazione vi è quello di attivare iniziative di collaborazione con le Istituzioni Sanitarie Nazionali e Locali, - tra le quali il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie, gli Organismi e Istituzioni sanitarie pubbliche, l’Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (A.S.S.R.), la F.I.S.M.-, con le Associazioni dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta, degli Specialisti Ambulatoriali, con le Società Scientifiche, con le Associazioni di Cittadini e con gli altri Organismi e Organizzazioni Pubbliche e Private interessate al cambiamento in sanità, concorrendo anche alla elaborazione, diffusione e adozione delle linee guida e dei percorsi diagnostici-terapeutici e la promozione dell’innovazione e della qualità dell’assistenza; promuovere trials

**considerato**

che Senior Italia FederAnziani e la Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti – denominata C.A.R.D. fanno proprio il contenuto dell’art. 32 della Costituzione Italiana, laddove si sancisce il diritto alla salute come diritto inalienabile dell’individuo ed interesse della collettività, condividendo i punti sopra enunciati;

**Tutto ciò premesso e considerato**

tra **Senior Italia FederAnziani**, da un lato e**,** dall’altro, la Confederazione delle Associazioni Regionali dei Distretti – denominata C.A.R.D. di seguito anche per brevità le parti

**si conviene e si stipula il seguente**

**Protocollo d’Intesa**

**Art.1**

**Premesse**

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d’intesa

**Art.2**

**2.1.** **Le parti** si impegnano ad individuare forme condivise per l’effettuazione congiunta di iniziative volte al raggiungimento degli scopi comuni di cui alla premessa.

**Art. 3**

**Modalità di svolgimento della collaborazione**

**3.1.** Ciascuna Parte potrà proporre all’altra qualsiasi iniziativa e/o evento compatibile con i propri scopi sociali e con quelli enucleati nel presente Protocollo.

**3.2.** Le iniziative adottate potranno, altresì, essere individuate collegialmente dalle Parti.

**3.3.** Per lo svolgimento di qualsiasi evento e/o progetto di ricerca congiuntamente promosso, le Parti costituiranno un Comitato paritetico avente funzioni esecutive relativamente all’evento e/o al progetto medesimo.

**Art.4**

**Funzionamento Comitato Esecutivo**

**4.1.** Il Comitato Esecutivo, di cui al precedente articolo 3, sarà composto di sei persone designate dalle Parti e presieduto congiuntamente dal Presidente di Senior Italia FederAnziani (o suo delegato) e dal Presidente di C.A.R.D. (o suo delegato) a turno.

Il Comitato delibera a maggioranza di metà dei membri che lo costituiscono più uno.

**4.2.** Il Comitato può avvalersi della consulenza di uno o più soggetti, anche esterni alle rispettive organizzazioni, competenti per la specifica materia esaminata.

**4.3.** Per ogni aspetto economico connesso con i singoli eventi e/o con la singola ricerca, il Comitato Esecutivo stabilirà, sulla base del mandato ricevuto dalle singole organizzazioni, le modalità di coinvolgimento delle organizzazioni stesse e le modalità di reperimento delle relative risorse economiche.

**Art. 5**

**Validità**

**5.1.** Il presente protocollo d’intesa resterà valido ed efficace tra le Parti firmatarie fino all’eventuale disdetta da una delle Parti da effettuare mediante comunicazione scritta da inviare all’altra parte, fatto salvo il compimento delle attività già avviate ed oggetto di specifica intesa scritta tra le Parti.

**Art. 6**

**Rinvio**

**6.1.** Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo d’intesa si rimanda a quanto previsto dalle relative norme di legge, nonché da eventuali successivi accordi intercorrenti tra le Parti.

Roma, lì 23 maggio 2016

**FEDERANZIANI SENIOR ITALIA C.A.R.D.**

IL PRESIDENTE IL PRESIDENTE

 Roberto Messina Gilberto Gentili